

### Picchio muratore (*Sitta europaea*)



A dispetto del nome, non è un vero picchio. Ha però struttura e abitudini che lo avvicinano molto ai picchi: becco lungo (e affilato), corpo allungato e un poco schiacciato. Petto arancione, regione dorsale blu-grigio.

Il nome può trarre in inganno. Per l'aspetto, in effetti, ricorda molto i picchi. Ma è in realtà un passeriforme, come ci suggerisce la struttura delle zampe: non due dita poste anteriormente e due posteriori ma il più classico disegno tra i pennuti, ovvero tre dita davanti e un dito posteriore.

Le abitudini invece sono davvero simili a quelle dei picchi. È tipica specie forestale: necessita di boschi sufficientemente maturi ovvero con una buona presenza di alberi vecchi. Nella zona del Guercio questi caratteri non mancano. Non ci si aspetti però di vederlo facilmente. Il suo habitat è localizzato in alto, nel folto delle fronde: si muove tra i rami e sui tronchi. L'inverno offre al potenziale osservatore qualche possibilità in più; con l'arrivo della primavera, il manto di foglie ci nasconderà il picchio muratore.

La dieta comprende: semi, frutti, ghiande e noci. Durante la bella stagione, la dieta comprende anche insetti.